



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
MNISO1100E: I.S. FERMI MN

**Scuole associate al codice principale:**

MNPS011011: LIC.SCIENT. DELLE SCIENZE APPL. "FERMI"

MNTF011013: ITI FERMI MN

MNTF01150B: ITI FERMI MN CORSO SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## **Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



## **Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



## **Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## **Individuazione delle priorità**

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Dall'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti, al termine dell'anno scolastico e agli esami di Stato, e dalle rilevazioni del monitoraggio post diploma emerge che il successo formativo si giustifica anche grazie alle sinergie fra i seguenti interventi: - metodologie di didattica attiva e innovativa; -modalita' di recupero e potenziamento durante l'anno scolastico all'interno dell'attivita' didattica (interventi individualizzati per tutti gli studenti con particolari fragilita', pausa didattica, sdoppiamento della classe) oppure al di fuori (sportelli pomeridiani di supporto, corsi STEM); -corsi di recupero estivi ed a inizio anno scolastico; -azioni di tutoraggio tra pari (progetto Peer Tutoring); -percorsi personalizzati per studenti con BES; - validita' ed efficacia dell'offerta formativa dei FSL (ex PCTO). La valutazione nella scuola e' intesa come "Valutazione per l'apprendimento" e come possibilita' di auto-misurazione, nel senso che deve contribuire a sviluppare una coscienza di se' dalla quale l'allievo puo' partire per migliorare il proprio metodo di studio.

### Punti di debolezza

L'attenzione deve essere ancora concentrata sulla percentuale (74/100) degli studenti ammessi alla classe seconda dell'Istituto Tecnico, inferiore rispetto alle percentuali nazionali, regionali e provinciali: la percentuale e' calata di 10 punti percentuali dal precedente anno scolastico in virtu' della diminuzione dell'assegnazione dei debiti. La percentuale (89/100) degli studenti ammessi alla classe seconda del LSSA risulta in linea con la percentuale nazionale e piu' elevata rispetto alla percentuale regionale e provinciale. La percentuale di ammessi alla classe seconda dal 72,1/100 dell'a.s. 2015/16 e' passata al 74,4/100 nell' a.s. 2016/17, nell' a.s. 2017/18 del 72/100, nell' a.s. 2018/19 del 74,5/100 nell'a.s. 2021-22 del 77,6/100, 86,5/100 nell'a.s. 22-23, 84,5/100 nell'a.s. 23-24. I debiti formativi sono assegnati a circa un quinto degli studenti dell'Istituto e sono concentrati sulle discipline scientifiche e tecniche. Nonostante le misure di recupero messe in campo nelle varie fasi dell'anno, il tutoraggio e la personalizzazione degli apprendimenti, forse a causa di una sottovalutazione dell'impegno richiesto, alcuni studenti, in particolare delle classi prime chiedo passaggio ad altro istituto, talvolta su consiglio del CdC.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

### (Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

### (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

### (scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

### (scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Nel grado 13 si raggiungono livelli soddisfacenti nelle prove di Matematica e Inglese, con risultati eccellenti in Matematica soprattutto nelle sezioni del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, e in Inglese anche nel corso di Informatica del nostro Istituto Tecnico. Nel grado 10, i risultati sono in crescita rispetto ai precedenti anni scolastici e soddisfacenti sia nella prova di Matematica che in quella di Italiano, con risultati sopra alle medie nazionali, di regione e di zona. In Matematica, in particolare, si rilevano molte eccellenze. Per quanto riguarda le classi del corso serale, gli studenti raggiungono livelli accettabili nelle prove di Italiano e soddisfacenti nelle altre due prove.

### Punti di debolezza

Nel grado 10, i risultati nelle prove di Italiano sono ancora migliorabili, ma non si riscontra nessun particolare punto di debolezza. Per il grado 13, invece, per la prima volta nel post-Covid i risultati sono in calo rispetto agli anni precedenti, in tutte le prove; in particolare, i punteggi peggiori sono totalizzati nelle prove di Italiano, sia al Liceo che all'IT. In alcune classi dell'Istituto Tecnico, una percentuale di studenti, circa la metà, non raggiunge la soglia della sufficienza, con risultati anche al di sotto della media nazionale, e molti studenti si distribuiscono al livello 2. I risultati in Matematica e Inglese rimangono sopra la media nazionale, regionale e di zona, dunque, pur essendo calati, risultano ancora accettabili. Per risolvere queste criticità è necessario puntare sul senso di responsabilità e di appartenenza alla scuola degli studenti, illustrando l'importanza delle prove INVALSI sin dalla classe prima; inoltre, anche i docenti dovrebbero essere persuasi della validità delle prove standardizzate come strumento non solo statistico ma anche di crescita della scuola e dei singoli studenti.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Descrizione del livello**

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

#### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

#### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La riuscita dei nostri studenti nei successivi percorsi di studio e' soddisfacente, in tutte le facolta' in particolar modo in quelle scientifiche. Dal 2017 e' attivo il Progetto Let's Keep in contact con l'obiettivo di monitorare il percorso post-scolastico, sia nella prosecuzione degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro per migliorare sempre le pratiche didattiche ed educative. A livello d'istituto, i diplomati del 2024 hanno scelto al 77/100 di proseguire gli studi e solo il 23/100 di inserirsi nel mondo del lavoro: al liceo, la percentuale e' del 98/100 di universitari mentre all'IT il 65/100. L'area tecnico-scientifica e' la favorita, con presenza anche di lauree umanistiche (17/100) e professioni sanitarie (9/100). Tra chi ha scelto di lavorare, il 97/100 dei ragazzi diplomati ha trovato lavoro entro la primavera del 2025, e tutti in un settore congruente a quello di indirizzo studiato. L'unica differenza sensibile rispetto agli scorsi anni e' l'abbassamento di qualche punto percentuale di chi sceglie di proseguire gli studi. Per coloro che accedono al mondo del lavoro abbiamo numerosi e gratificanti riscontri da parte delle aziende o delle societa' che li assumono, a prova di questo, le numerose richieste di nominativi di diplomati, che pervengono da parte delle aziende del territorio. I nostri studenti si

### Punti di debolezza

Non e' sempre facile reperire i dati da ex studenti non piu' presenti a scuola e non sempre facilmente contattabili: per porre rimedio a tale criticita', si stanno pensando soluzioni che coinvolgano maggiormente i ragazzi neodiplomati.





distinguono per: autonomia, capacità di lavorare in team, utilizzo di strumenti e sistemi digitali avanzati e richiesti dal mondo del lavoro.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, le percentuali sono molto positive e di gran lunga superiori a quelle nazionali e regionali: tutti gli studenti che cercano lavoro lo trovano entro sei mesi in un settore congruente al loro indirizzo di studi.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### Punti di forza

Le attività di FSL sono affidate a due funzioni strumentali. Per il LSSA si è data priorità al potenziamento del curriculum scientifico, in previsione della scelta universitaria, mediante una redistribuzione parziale delle ore possibile grazie all'autonomia scolastica, creando tre indirizzi: ordinamentale, potenziamento di fisica e inglese, intelligenza artificiale. Per l'IT si perseguono gli obiettivi in uscita dei profili delle varie articolazioni. Dall'a.s. 24-25 l'istituto, per migliorare la didattica per competenze, la responsabilità verso il proprio percorso di studio e la personalizzazione, per evitare la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, ha deciso di suddividere l'a.s. in due periodi: primo periodo diagnostico, dal 12/9 al 20/10, nel quale vengono valutati i prerequisiti per dare alle famiglie il quadro della situazione iniziale; secondo periodo, dal 21/10 fino al termine dell'a.s.. La scuola organizza i docenti in gruppi disciplinari incaricati di redigere una programmazione didattica trasversale; per alcune articolazioni si è provveduto ad attivare curricula personalizzati all'interno della quota di autonomia. La programmazione comune, da tempo adottata nella scuola, ha comportato l'adozione di criteri comuni di valutazione che vengono anche monitorati mediante prove comuni per classi parallele

### Punti di debolezza

Il turnover di docenti per il 30/100 circa del totale non consente sempre la piena condivisione della progettazione didattica e valutativa: questi aspetti necessitano infatti di tempo per essere metabolizzati e condivisi pienamente. Per incrementare la condivisione di metodologie didattiche e valutative, il CdD ha reso obbligatoria la formazione disciplinare per n.6 ore annue all'interno delle ore previste per le riunioni collegiali al fine di costruire un terreno comune. La formazione disciplinare deve però essere ulteriormente supportata dal lavoro collegiale all'interno dei gruppi disciplinari, alcuni dei quali, soprattutto nelle discipline tecniche, hanno margini di turnover abbastanza rilevante che rallentano la piena condivisione. La didattica necessita continuamente di meccanismi di retroazione per modificarsi in funzione delle mutate condizioni di apprendimento e delle innovazioni che la scuola porta avanti da anni. Le attività extracurricolari, volte al potenziamento delle skills trasversali, non sempre vengono frequentate dagli alunni che maggiormente ne necessiterebbero anche a causa di problemi di trasporto.



oltreche' nelle prove di recupero del debito estivo. Per tutte le prove e' predisposta una griglia di valutazione condivisa ma personalizzabile.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'Istituto tiene in considerazione i bisogni delle aziende del territorio e promuove nelle varie articolazioni, contenuti e procedure sempre più all'avanguardia e rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro. Le attività di FSL sono affidate a due funzioni strumentali, ciascuna per ogni indirizzo di studio. Per il LSSA si è data priorità al potenziamento del curriculum scientifico, per approfondire la conoscenza in previsione della scelta universitaria, mediante una redistribuzione parziale delle ore delle varie discipline, possibile grazie all'autonomia scolastica, creando tre indirizzi leggermente diversi: l'ordinamentale, il potenziamento di fisica e madrelingua inglese, e la curvatura intelligenza artificiale. Per l'IT si perseguono gli obiettivi in uscita dei profili delle varie specializzazioni e articolazioni (chimica, elettronica ed elettrotecnica, informatica e telecomunicazioni e meccanica-meccatronica). Dall'anno scolastico 2024-25 l'istituto, per applicare al meglio la didattica per competenze, per accrescere la responsabilità verso il proprio percorso di apprendimento, per facilitarne la personalizzazione, per favorire il confronto reale fra docenti ed evitare l'affollamento delle verifiche e la disomogenea distribuzione dei carichi di lavoro, ha deciso di suddividere l'anno scolastico in due periodi: primo periodo

### Punti di debolezza

Il turnover di docenti per il 30% circa del totale non consente sempre la piena condivisione della progettazione didattica e valutativa: questi aspetti necessitano infatti di tempo per essere metabolizzati e condivisi pienamente. Per incrementare la condivisione di metodologie didattiche e valutative, il CdD ha reso obbligatoria la formazione disciplinare per n.6 ore annue all'interno delle ore previste per le riunioni collegiali al fine di costruire un terreno comune. La formazione disciplinare deve però essere ulteriormente supportata dal lavoro collegiale all'interno dei gruppi disciplinari, alcuni dei quali, soprattutto nelle discipline tecniche, hanno margini di turnover abbastanza rilevante che rallentano la piena condivisione. La didattica necessita continuamente di meccanismi di retroazione per modificarsi in funzione delle mutate condizioni di apprendimento e delle innovazioni che la scuola porta avanti da anni. Le attività extracurricolari, volte al potenziamento delle skills trasversali, non sempre vengono frequentate dagli alunni che maggiormente ne necessiterebbero anche a causa di problemi di trasporto.



diagnostico, dal 12 settembre al 20 ottobre, fase nella quale vengono valutati i prerequisiti, e vengono raccolte informazioni per fornire alle famiglie il quadro della situazione iniziale; secondo periodo, dal 22 ottobre fino al termine dell'anno scolastico. La scuola organizza i docenti in gruppi disciplinari e di dipartimento incaricati di redigere una programmazione didattica comune e trasversale, per alcune articolazioni si è provveduto ad attivare curricula personalizzati all'interno della quota di autonomia. La progettazione è costantemente monitorata e aggiornata negli incontri delle riunioni disciplinari e di dipartimento. La programmazione didattica comune, da tempo adottata nella scuola, ha comportato l'adozione di criteri comuni di valutazione che vengono anche monitorati mediante prove comuni per classi parallele che si svolgono nel corso dell'anno e interessano in modo alternato le discipline di area comune e di indirizzo oltre che nelle prove di recupero del debito estivo. Per tutte le prove è predisposta una griglia di valutazione condivisa, personalizzabile alla bisogna. Per il recupero degli studenti in difficoltà sono adottate varie misure per la costruzione di attività didattiche descritte nel RAV alla voce "Recupero e Potenziamento".

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e



condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Le strutture della scuola sono il vero punto di forza del Fermi. Nell'Istituto le aule sono intese come aule laboratorio, con attrezzature adeguate alle necessita' didattiche, ma anche come aule-disciplina: nell'istituto si segue il metodo DADA: sono presenti aule disciplinari raggiunte dagli studenti al cambio dell'ora. La scuola e' dotata di un notevole impianto tecnologico e digitale, supportato da personale ATA e docente qualificato. La scuola e' tra i fondatori del movimento "Avanguardie educative" di INDIRE per la diffusione di metodologie didattiche innovative. Abbiamo, inoltre, avviato nel 2023 una partnership con Fondazione Golinelli. In particolare, abbiamo curato la metodologia TEAL e del Debate con aule apposite mentre la piattaforma Moodle viene utilizzata per le attivita' di didattica digitale, e' stata creata un'aula immersiva e sono state acquistate diverse attrezzature per la realta' aumentata, per i laboratori di Fisica, Chimica e Meccatronica e per i progetti di robotica. Sono state acquistate attrezzature per poter realizzare quattro aule-laboratorio adatte per il lavoro collaborativo, dotate di tavoli grandi, di carrelli e di armadi per riporre il materiale. La formazione dei docenti prevede interventi sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento attivo, diffuse all'interno dell'istituto anche da

### Punti di debolezza

A causa dell'incremento delle iscrizioni negli ultimi anni, si ha una mancanza di un numero sufficiente di aule per la realizzazione completa del progetto aula-disciplinare. Occorre rivalutare l'ambiente e la funzionalita' della biblioteca diversificando le modalita' di fruizione del patrimonio librario.





docenti esperti della scuola. Il Collegio dei Docenti ha scelto in tal senso di individuare una Funzione Strumentale specifica per la formazione e l'innovazione. Fin dall'inizio dell'a.s. i docenti condividono con studenti e famiglie il patto formativo nel quale i genitori assumono all'iscrizione l'impegno di rispettare il "patto di corresponsabilità". Il rispetto delle regole (puntualità, rispetto degli ambienti, ecc.) viene considerato nella valutazione della condotta secondo una rubrica presente nel PTOF. Fino all'a.s. 24-25, i comportamenti scorretti erano sanzionati utilizzando anche l'assegnazione di "lavori socialmente utili", in ottica di sensibilizzazione degli studenti al rispetto degli spazi e delle persone dell'Istituto. Dal corrente anno scolastico, tenendo conto della nuova normativa D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, per la quale diventa molto complessa la gestione dell'allontanamento dalle lezioni, sarà necessaria una forte azione di prevenzione. Prosegue l'attenzione per il benessere socio-affettivo degli alunni. La scuola si avvale di una FS Tutoraggio studenti che organizza attività finalizzate a trattare tematiche inerenti alle problematiche giovanili con modalità coinvolgenti (es: Blog, assemblee d'istituto, teatro). I docenti della scuola sono coinvolti nel raggiungimento dell'idea di benessere e tutti i CdC tengono monitorati questi obiettivi comportamentali-relazionali-sociali. L'Istituto fornisce un servizio di supporto psicologico gratuito per gli alunni singoli o per intere classi



assegnato ad una figura qualificata.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola pianifica e realizza in maniera molto efficace le attività per favorire un'inclusione a 360 gradi di tutti gli studenti, in primis quelli con particolari bisogni educativi. Il team dei docenti di sostegno lavora in sinergia con i Cdc e propone attività didattiche e metodologie sempre più personalizzate la cui finalità è quella di promuovere diverse forme di insegnamento-apprendimento, specifiche e adatte ad ogni contesto e profilo di funzionamento. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati partecipano tutte le figure coinvolte nel GLO, supervisionate dalla Funzione Strumentale Inclusione che segue il percorso di tutti gli studenti con certificazione. Per la parte di DSA e BES (Bisogni Educativi Speciali) sono state nominate due referenti, che supportano la FS inclusione. L'accoglienza per gli studenti stranieri viene invece effettuata all'interno di ciascun Consiglio di classe dove, mediante la stesura di un Piano Personalizzato con bisogno di tipo linguistico, si accede ai diversi percorsi in essere per l'alfabetizzazione. L'istituto organizza un potenziamento curricolare di italiano L1 e L2 nelle ore scolastiche e propone anche corsi gestiti dal CPIA di Mantova. Le attività di recupero e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF e

### Punti di debolezza

Si osserva la necessità di migliorare il lavoro in team tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari al fine di poter mettere in pratica le strategie e metodologiche innovative per l'inclusione di tutti gli studenti. Sarebbe necessario estendere e promuovere una maggiore formazione sulla normativa dell'inclusione a tutti i docenti, in particolare, sul tema dell'ADHD. Bisognerebbe attivare veri e propri laboratori di attività specifiche e mirate alla valorizzazione di tutti i soggetti, anche in prospettiva di un orientamento in uscita.



rappresentano pertanto un elemento fondamentale dell'offerta "curricolare" della nostra scuola. Varie e differenziate sono le forme di recupero: all'interno della programmazione didattica, mediante interventi realizzati nelle ore di compresenza con sdoppiamento delle classi, pausa didattica, sportelli organizzati per classi parallele, recupero e sostegno con il progetto Peer Tutoring. Negli anni scolastici 23-24 e 24-25, nella scuola e' stato attivo un progetto di istruzione domiciliare a distanza per un alunno con gravi problemi di salute impossibilitato a frequentare in presenza. Il potenziamento appartiene alla nostra Vision perche' corrisponde all'idea di valorizzare la capacita' di ogni singolo studente sulla base delle proprie attitudini. Si tratta per noi di riuscire ad accompagnare ciascuno al migliore "successo formativo" possibile anche nell'ottica delle competenze chiave di cittadinanza europea; a tal fine concorrono le metodologie di cooperative learning e peer education unite ad una didattica laboratoriale. Numerose sono anche le attivita' di potenziamento, tra queste in particolare, le Olimpiadi delle varie discipline, le certificazioni linguistiche d'inglese fino al livello C1, i corsi CAD e i corsi di Robotica.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività didattiche e i percorsi di FSL sono definiti e implementati in modo ottimale. Da migliorare la condivisione progettuale tra docenti di sostegno e docenti di materia, così come il rapporto con gli adulti di riferimento del ragazzo con certificazione, soprattutto le figure che lo seguono al di fuori della scuola.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Si svolgono attività di orientamento nelle classi seconde del Tecnico per verificare o consolidare la scelta dell'indirizzo fatta nel momento dell'iscrizione. Dal 2016 è attivo un progetto di orientamento in uscita, per le classi quarte e quinte di tutto l'Istituto, che prevede numerose attività relative alla scelta universitaria o agli sbocchi professionali (come ad esempio il progetto UniPV, AzionaMENTI e di simulazione ONU). Dall'a.s 2016-17 con il progetto "Let's Keep in Contact" è partito un monitoraggio sistematico delle scelte e dell'andamento degli studi post diploma ed inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, nel settore Tecnologico, da molti anni ha visto le attività correlate al FSL come un momento formativo importante e lo ha sviluppato in tutti i CdC del triennio. Le convenzioni con Enti, Associazioni ed Imprese sono molto numerose ed aumentate negli ultimi anni. L'istituto per supportare adeguatamente il lavoro dei tutor FSL ha previsto due docenti FS che seguono le attività. Secondo tradizione il Fermi partecipa a Progetti Europei (es. Erasmus VET) che prevedono per gli studenti del tecnico esperienze lavorative all'estero che rafforzano le competenze già esercitate nell'ambito della FSL.

### Punti di debolezza

Sarebbe necessario potenziare le pratiche necessarie per l'orientamento degli alunni di classe prima: - ampliare colloqui motivazionali con la mediazione dello psicologo dell'Istituto; - migliorare e potenziare il dialogo con le famiglie per renderli più consapevoli delle situazioni critiche.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Eccellente è la capacità di coinvolgere le famiglie che generalmente manifestano senso d'appartenenza con una collaborazione continua e vivace. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi nel Collegio dei Docenti, attraverso l'analisi dei progetti presentati che vengono ordinati per area di riferimento del PTOF, affidata ad una Funzione Strumentale che la coordina. L'organigramma della scuola è presente nel PTOF e nel sito dell'istituto ed è tale da identificare chiaramente la divisione dei compiti e delle aree di attività, sia tra i docenti che tra gli ATA con incarichi di responsabilità. La scuola ha individuato come aree specifiche delle FS: Inclusione e Tutoraggio studenti (2 docenti), FSL (2 docenti), Innovazione e Formazione docenti (2 docenti), Valutazione ed Autovalutazione (1 docente), P.T.O.F. (1 docente), Legalità (1 docente). Per le assenze del personale docente si ricorre spesso ai docenti con ore a disposizione e a pagamento. Gli obiettivi strategici e le azioni finalizzate al loro raggiungimento, sono ovviamente ritenuti prioritari rispetto alle risorse disponibili; la scuola partecipa, ogni anno, a numerosi Bandi, sia a quelli proposti dai PON, POC e dal PNRR sia a quelli proposti da Enti, banche, etc.; questo rappresenta un incremento significativo dei finanziamenti dedicati

## Punti di debolezza

La condivisione degli obiettivi d'Istituto non ha raggiunto il 100% della comunità ma ha comunque un grado di diffusione molto elevato. Il cambio di personale assunto a tempo determinato, inevitabilmente porta a mancanza di continuità didattica e a difficoltà di condivisione degli obiettivi. Spesso risulta difficile raggiungere le famiglie di studenti di origine straniera.





alla parte progettuale dell'Istituto. Quando le risorse finanziarie non sono sufficienti a garantire la copertura di tutti i progetti, viene data priorit  a quelli ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualit 

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attivit  che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilit  e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalit  e in coerenza con le priorit .



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunit  scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivit .

La maggior parte delle responsabilit  e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivit .

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalit  e delle priorit  indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La formazione del personale e' uno dei punti di forza dell'Istituto. Solo attraverso un'azione costante di formazione e di autoformazione, corrispondente agli obiettivi annuali, si possono sostenere i processi di innovazione e di miglioramento. Dall'a.s. 2016-17 l'Istituto ha predisposto un Piano Triennale della Formazione docenti, elaborato da una specifica Commissione, dopo aver rilevato, con un sondaggio, le esigenze formative dei docenti. Sono state deliberate in CdD 60 ore triennali suddivise in formazione collegiale (sulle tematiche ritenute prioritarie), disciplinare (su tematiche piu' prettamente collegate alla materia) ed individuale; la formazione collegiale e quella disciplinare rientrano fra le ore contrattualmente destinate alle attivita' funzionali all'insegnamento. Oltre alle 60 ore triennali la commissione formazione e innovazione organizza dei corsi gratuiti tenuti da docenti della scuola su diverse tematiche. Il Piano della Formazione del personale ATA e' predisposto e gestito dal DSGA ed e' validato dalla DS. L'Istituto ha partecipato al Bando PNRR D.M. 66/2023 sulla "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE". La Dirigente unitamente alla FS Formazione, alla Commissione Formazione e all'Animatrice digitale ha ritenuto di

### Punti di debolezza

La trasmissione delle procedure d'Istituto e la condivisione delle buone pratiche vanno annualmente sostenute anche in riferimento ai nuovi docenti assunti a tempo determinato nei confronti dei quali non e' sempre efficace la comunicazione delle procedure. Da potenziare la capacita' di progettazione collaborativa all'interno del CdC, ad esempio la creazione di moduli interdisciplinari e di Educazione Civica, come da obiettivo del Piano di Miglioramento.



dare particolare rilievo alle potenziali attività di formazione gratuita. L'Istituto ha scelto alcune direttrici fondamentali: l'aggiornamento delle competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, ma anche alle funzioni strumentali della scuola per garantirne un corretto, veloce, flessibile e innovativo funzionamento; lo sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe anche a fini valutativi; una gestione didattica e tecnica efficace degli ambienti di apprendimento innovativi e delle relative strumentazioni tecnologiche di ultima generazione. Le varie attività formative, svolte da settembre 2024 a settembre 2025, hanno visto l'impiego di numerosi esperti interni e di collaborazioni con formatori specializzati esterni ed enti di formazione, quali Fondazione Golinelli e Cremit, il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Condivisione e collaborazione tra docenti sono le parole chiave che guidano tutta l'attività didattica del "Fermi". A tal fine sono stati attivati dei gruppi trasversali alle discipline volti ad individuare tematiche condivise che vengono poi proposte anche all'interno dei CdC. Durante l'a.s. vengono svolte periodicamente attività di formazione ai nuovi docenti, sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e utilizzo di piattaforme e-learning (es. Moodle). Questa



formazione viene svolta da insegnanti interni che sono esperti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola ha intessuto rapporti con altre scuole ed Enti per progetti condivisi soprattutto per quelli finanziati con Fondi UE, per realizzazione di attività di FSL, ma anche per condivisione di metodologie didattiche innovative. E' presente dall'anno scolastico 2015/2016 il FAB-LAB, laboratorio di idee collegato con la realtà lavorativa del territorio. I collegamenti con aziende e organizzazioni del territorio sono molto attivi ed efficaci per la FSL a cui partecipano tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte sia del Tecnico che del Liceo. La scuola intrattiene numerose relazioni con il tessuto imprenditoriale del territorio e cerca costantemente di creare opportunità di incontro tra gli studenti e le aziende, le università e gli enti di volontariato, compatibilmente con gli impegni scolastici. Negli ultimi anni, inoltre, collaborando con ATS e con la Rete Alternanza, la scuola ha aggiornato i documenti relativi alle convenzioni e ai progetti formativi degli studenti, mantenendosi in linea con le recenti disposizioni normative. Il principio su cui si basa la comunicazione con le famiglie è che sia: immediata, completa e certa. Per questo motivo al Fermi questa avviene unicamente con modalità informatiche. Tutta la situazione scolastica del figlio è comunicata alla famiglia, in tempo reale, tramite registro elettronico; essa

## Punti di debolezza

La raccolta dei PFI, sebbene richieda ancora diversi passaggi, avviene esclusivamente in formato digitale e la stipula delle convenzioni è stata velocizzata rendendo molto più semplice il lavoro in segreteria rispetto agli anni precedenti. Relativamente ai rapporti con le famiglie si evidenzia una certa difficoltà nella partecipazione da parte dei genitori sia agli organi collegiali (soprattutto nelle classi terminali) che alle attività della scuola, soprattutto per quanto riguarda i genitori di origine straniera.



poi e' approfondita e discussa con la famiglia attraverso colloqui personali online. Viene sottoscritto il "Patto di corresponsabilita'" che definisce un sistema di valori, condivisi tra famiglia e scuola, sui quali fondare alcuni principi comuni dell'azione formativa su cui porre le basi per una "alleanza" educativa. Inoltre, sancisce un rapporto collaborativo che coinvolge i genitori nei comportamenti dell'alunno anche al di fuori dell'ambiente familiare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo



adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Promuovere forme di insegnamento-apprendimento che mettano in atto strategie, percorsi di recupero e potenziamento atti a diminuire il numero degli alunni della scuola non ammessi alla classe seconda e alla classe quarta.

### TRAGUARDO

Diminuire del 5 per cento il numero degli alunni della scuola non ammessi alla classe seconda e quarta.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento attivo e interdisciplinare. Incremento dell'interazione docente studenti e studenti-studenti: potenziamento delle diverse attività di recupero ed inclusione, come ad esempio il peer tutoring e gli sportelli pomeridiani.







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate, incrementando il raggiungimento dei livelli più alti di competenza e il raggiungimento dei livelli di sufficienza in particolare nelle prove di Italiano.

### TRAGUARDO

Incrementare del 5 per cento i risultati nelle prove standardizzate rispetto alle percentuali raggiunte l'anno precedente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento attivo e interdisciplinare. Incremento dell'interazione docente studenti e studenti-studenti: potenziamento delle diverse attività di recupero ed inclusione, come ad esempio il peer tutoring e gli sportelli pomeridiani.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Ridurre i casi di allontanamento dalle lezioni lavorando in ottica di prevenzione (con progetti di orientamento ed educazione civica).

### TRAGUARDO

Ridurre del 10 per cento i casi di allontanamento dalle lezioni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Fornire agli studenti gli strumenti necessari a migliorare le competenze chiave europee di "cittadinanza attiva" e "personale, sociale, imparare ad imparare" con progetti di educazione civica e curricolari; incrementare le azioni di potenziamento per studenti meritevoli.



### PRIORITÀ

Migliorare le percentuali nei livelli di competenza, precisamente per la competenza personale, sociale, imparare ad imparare, per salire dai livelli più bassi a quelli di eccellenza.

### TRAGUARDO

Incrementare del 10 per cento gli studenti nei livelli superiori a quello base (intermedio e avanzato).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'utilizzo di metodologie didattiche per un apprendimento attivo e interdisciplinare. Incremento dell'interazione docente studenti e studenti-studenti: potenziamento delle diverse attività di recupero ed inclusione, come ad esempio il peer tutoring e gli sportelli pomeridiani.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare in modo sistematico le scelte e l'andamento degli studi post-diploma. Rilevare i tempi e il settore d'inserimento nel mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Rilevazione del feedback di almeno il 75 per cento di risposta al sondaggio somministrato agli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Implementare attività di monitoraggio anche dopo il secondo anno dopo il termine degli studi





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Permettere agli studenti di sentirsi ascoltati, accolti e motivati nella scuola, mediante l'intervento di figure di riferimento e supporto appositamente individuate (es. psicologo d'istituto, educatori).

### TRAGUARDO

n. di incontri con lo psicologo per ogni studente richiedente (almeno 2); diminuzione delle assenze, ritardi e uscite anticipate nelle classi quarte e quinte (5%); diminuzione dei casi di interruzione della frequenza in corso d'anno (anche mediante il riorientamento al corso serale, ove previsto).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Potenziare il supporto da personale formato sia per aspetti strettamente disciplinari (es. corsi di recupero), sia psicologici e motivazionali, in particolare nelle classi prime e quarte nelle quali risulta minore la motivazione alla partecipazione delle attività didattiche



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di dare priorità a tre grandi temi: - il benessere dello studente ed il suo sostegno sia a livello sociale-psicologico che a livello di rendimento scolastico; - lo sviluppo delle competenze chiave europee di cui si sente la maggiore necessità nell'istituto al momento, ovvero "cittadinanza attiva" e "personale, sociale e imparare ad imparare"; - il monitoraggio dei risultati dei nostri studenti, sia immediato (con le prove INVALSI) che a distanza, ed il continuo miglioramento di essi.